



GREENPEACE

MONITORAGGIO DEI TEMI AMBIENTALI NEI PRIMI 15 GIORNI DI CAMPAGNA ELETTORALE

Elezioni politiche del 25 settembre 2022

a cura di Monia Azzalini e Mirella Marchese

INDICE

1. CAMPIONE DI ANALISI

2. METODOLOGIA

3. RISULTATI

3.1. L'INFORMAZIONE ETERODIRETTA: I TELEGIORNALI

3.2. L'INFORMAZIONE INTERMEDIATA: I TALK SHOW TV

3.3. L'INFORMAZIONE AUTODIRETTA: FACEBOOK

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

1. CAMPIONE DI ANALISI

105 TELEGIORNALI TRASMESSI DA RAI, MEDIASET E LA7 IN FASCIA PRIME TIME DAL 21 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 2022:

TG1 ORE 20:00

TG2 ORE 20:30

TG3 ORE 19:00

TG4 ORE 18:55

TG5 ORE 20:00

STUDIO APERTO ORE 18:30

TG LA7 ORE 20:00

25 PUNTATE DI TALK SHOW TV TRASMESSI DA RAI MEDIASET E LA7 IN DIVERSE FASCE ORARIE DAL 21 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 2022 CHE HANNO OSPITATO I 14 PRINCIPALI LEADER POLITICI CANDIDATI ALLE ELEZIONI DEL 25 SETTEMBRE 2022:

CARTABIANCA (RAI 3)

CONTROCORRENTE (RETE 4)

DRITTO E ROVESCIO (RETE 4)

FUORI DAL CORO (RETE 4)

IN ONDA (LA7)

MEZZ'ORA IN PIU' (RAI 3)

PORTA A PORTA (RAI 1)

QUARTA REPUBBLICA (RETE 4)

TG2 POST (RAI 2)

ZONA BIANCA (RAI 3)

14 ACCOUNT FACEBOOK DEI 14 PRINCIPALI LEADER POLITICI CANDIDATI ALLE ELEZIONI DEL 25 SETTEMBRE 2022

2. METODOLOGIA

Monitoraggio delle dichiarazioni di **14 leader politici** delle **12 principali liste candidate** su tutto il territorio nazionale alle elezioni del 25 settembre 2022:

Silvio **Berlusconi** (Forza Italia)

Angelo **Bonelli** (Alleanza Verdi e Sinistra)

Emma **Bonino** (Più Europa)

Carlo **Calenda** (Azione Italia Viva Calenda)

Giuseppe **Conte** (Movimento 5 Stelle)

Benedetto **Della Vedova** (Più Europa)

Luigi **Di Maio** (Impegno civico)

Nicola **Fratoianni** (Alleanza Verdi e Sinistra)

Enrico **Letta** (Partito Democratico)

Giorgia **Meloni** (Fratelli d'Italia)

Matteo **Renzi** (Azione Italia Viva Calenda)

Matteo **Salvini** (Lega per Salvini premier)

Roberto **Speranza** (Partito Democratico)

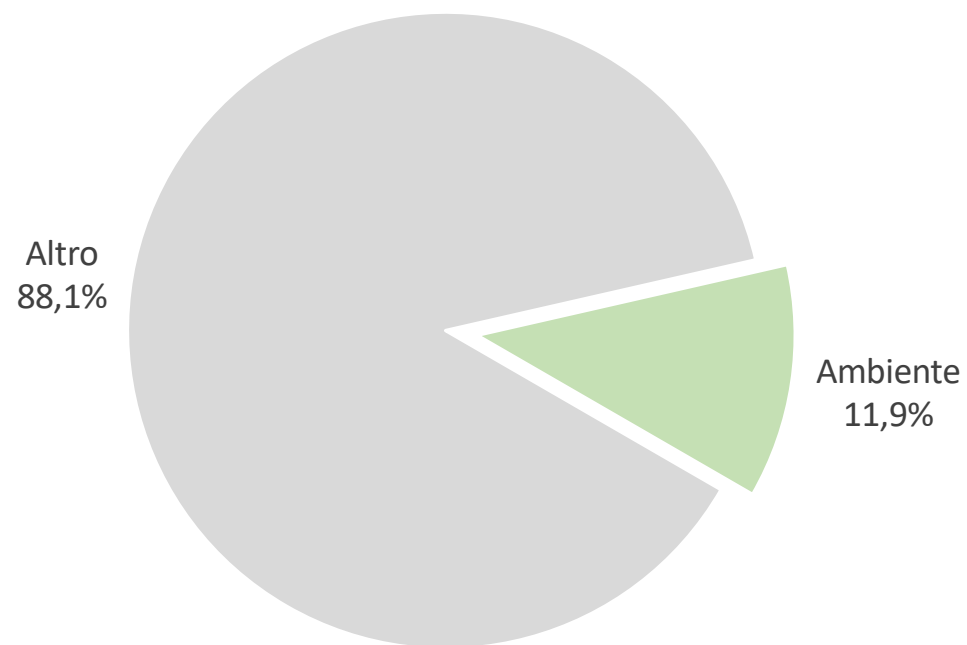
Antonio **Tajani** (Forza Italia)

Monitoraggio delle dichiarazioni politiche contenenti le seguenti keywords: ambiente, ambientale, sostenibile, sostenibilità, rinnovabili, rinnovabile, nucleare, carbone, fossili, fossile, verde, green, clima, climatici, climatico, riscaldamento, emissioni, decarbonizzazione, ecologia, ecologica, transizione, 'eco', 'bio', 'effetto serra', rifiuti, rigassificatore, rigassificatori, 'efficienza energetica', 'gas serra', inquinamento, impatto, carbonio, neutralità, smog, animali, riciclo, 'climate change', 'global warming,' siccità, deforestazione, termovalorizzatore, inceneritore, ghiacciaio, ghiacciai, idrica, bollette, gas, energetica, energia, energie.

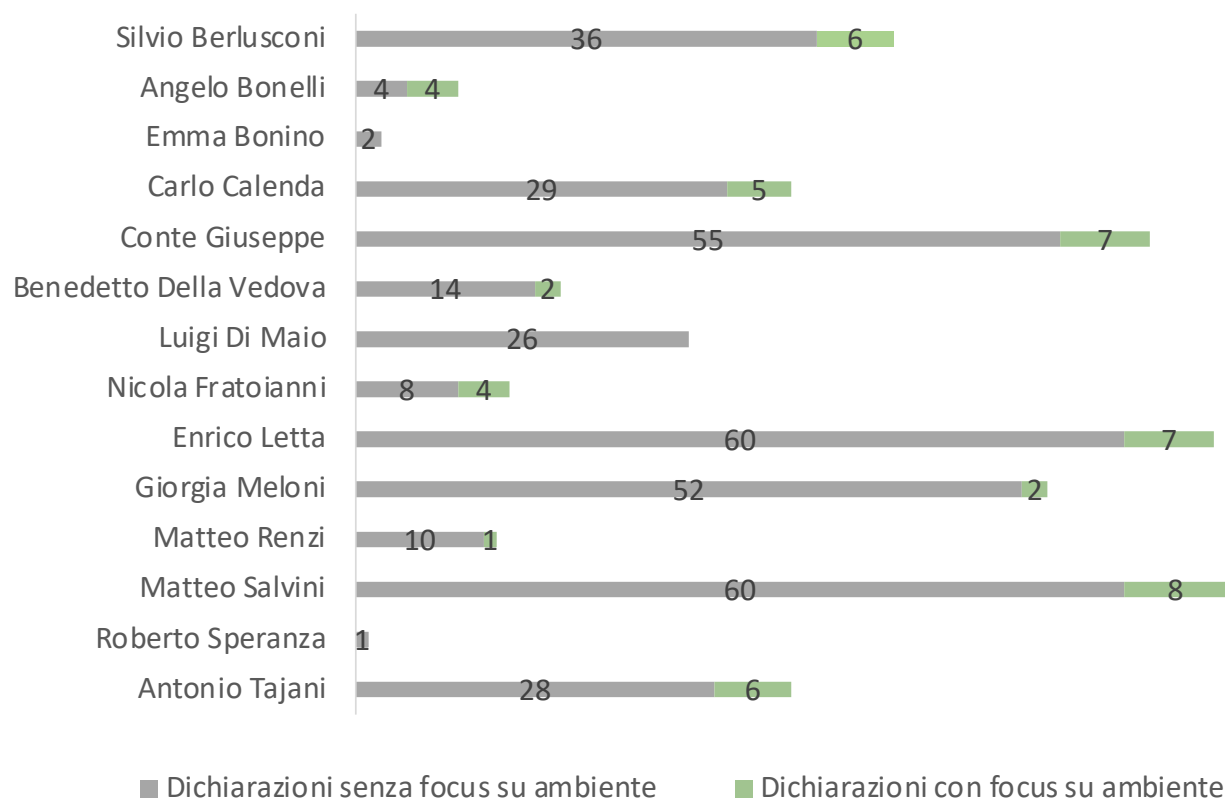
3. RISULTATI

3.1. L'INFORMAZIONE ETERODIRETTA: I TELEGIORNALI

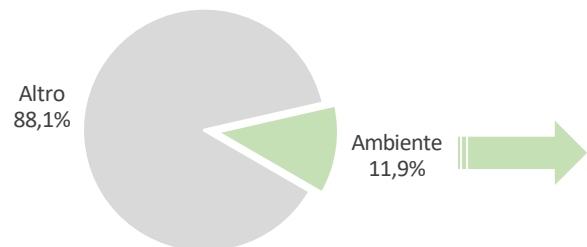
Argomento delle dichiarazioni politiche (TOT N=437)



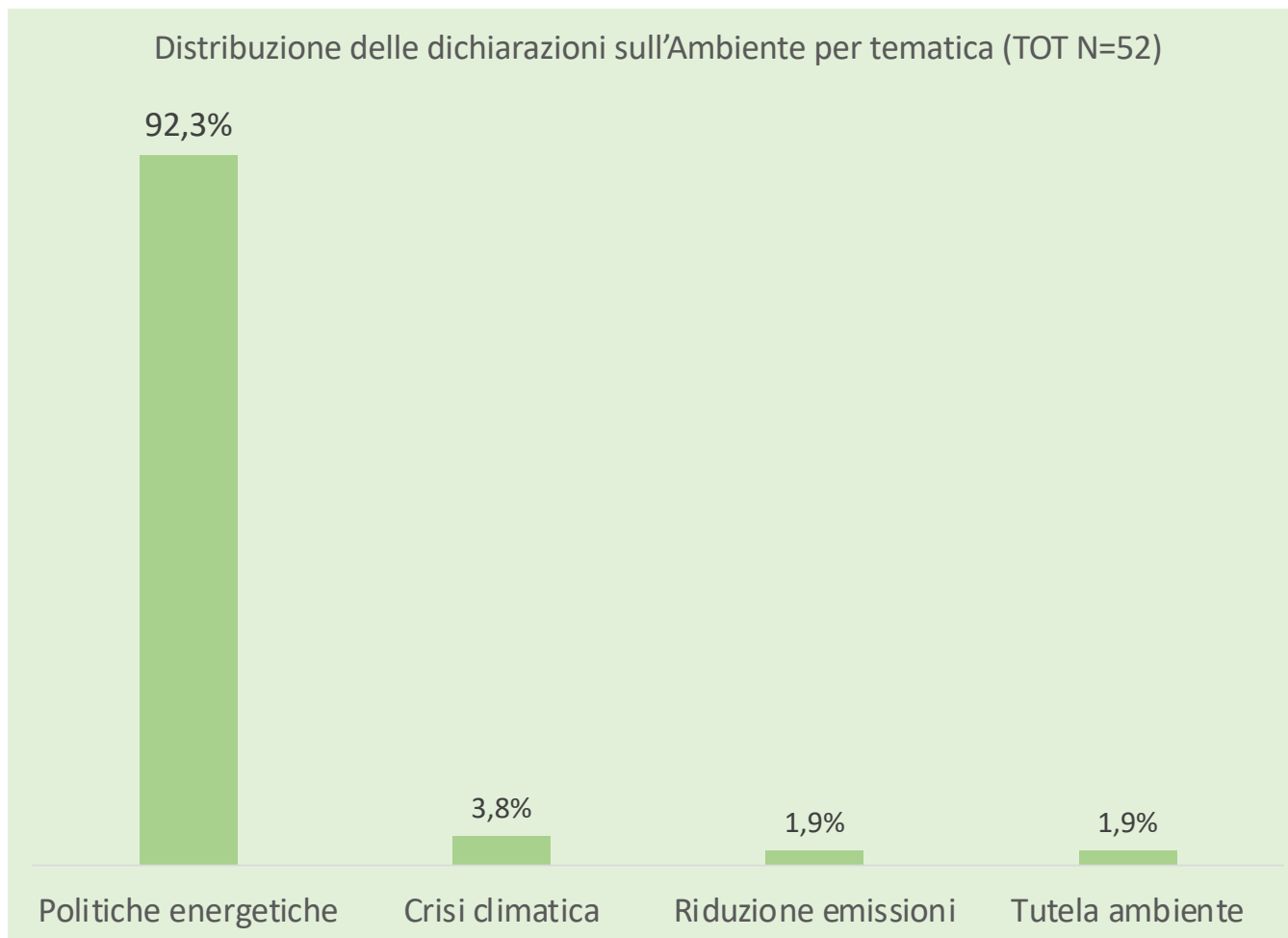
Distribuzione delle dichiarazioni con e senza riferimenti a tematiche ambientali per leader (TOT N=437)



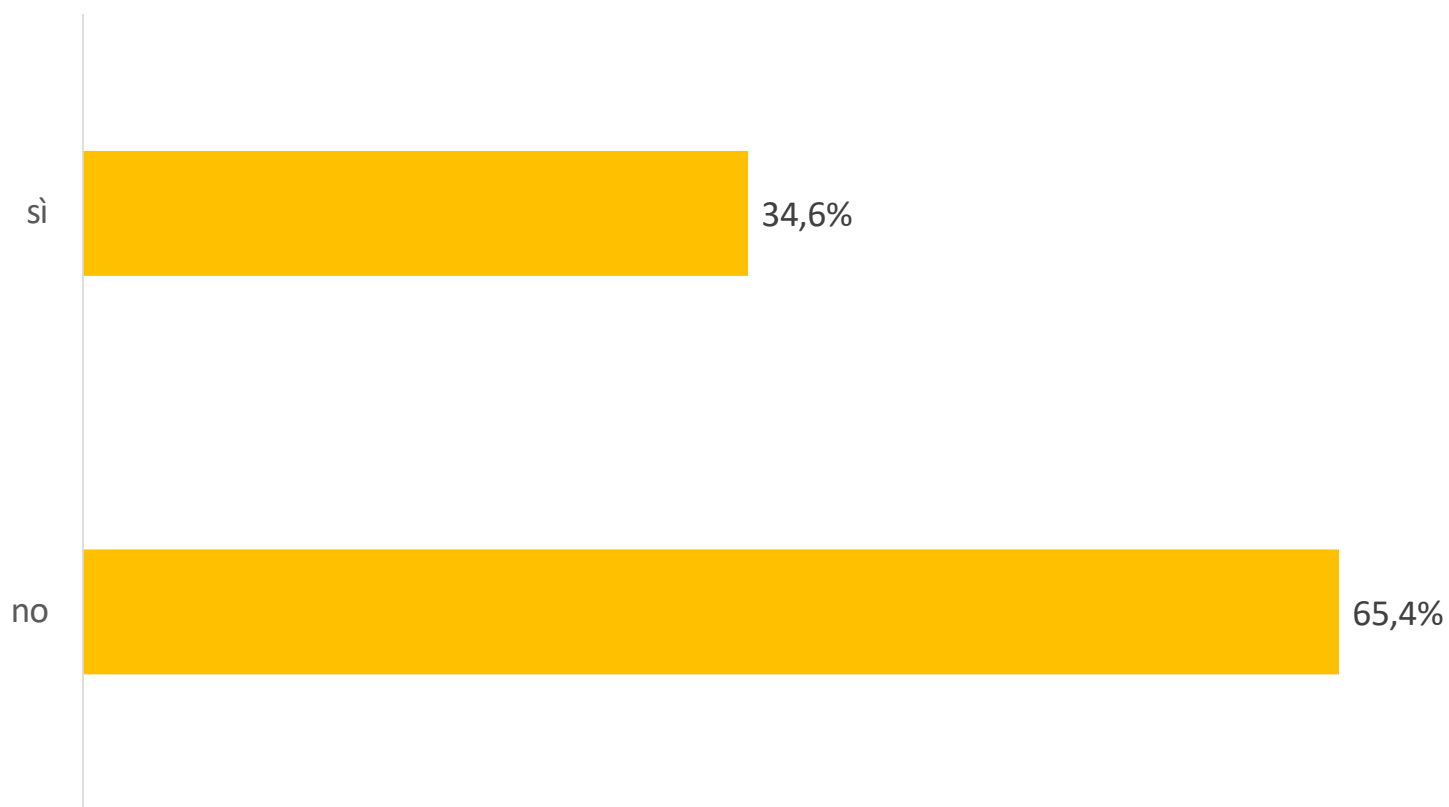
Argomento delle dichiarazioni dei leader (TOT N=437)



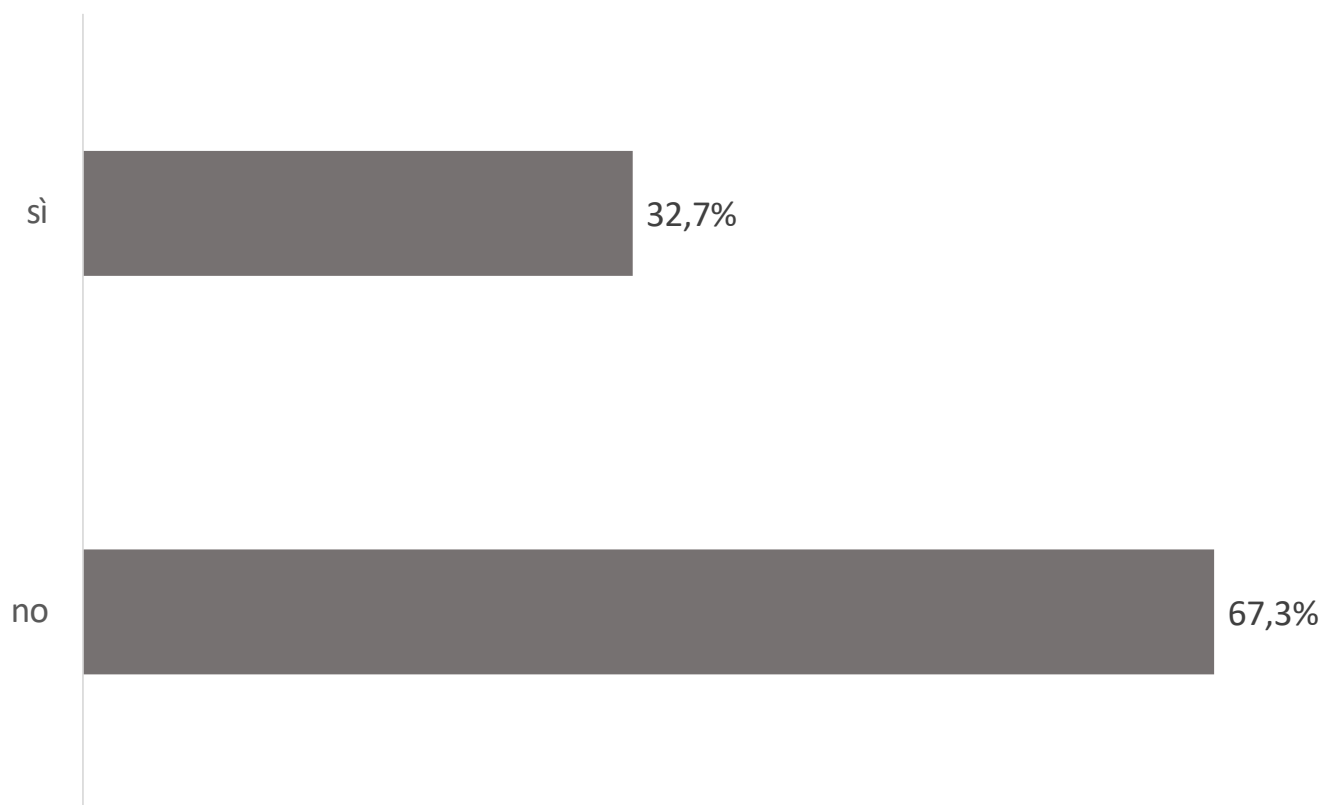
Distribuzione delle dichiarazioni sull'Ambiente per tematica (TOT N=52)



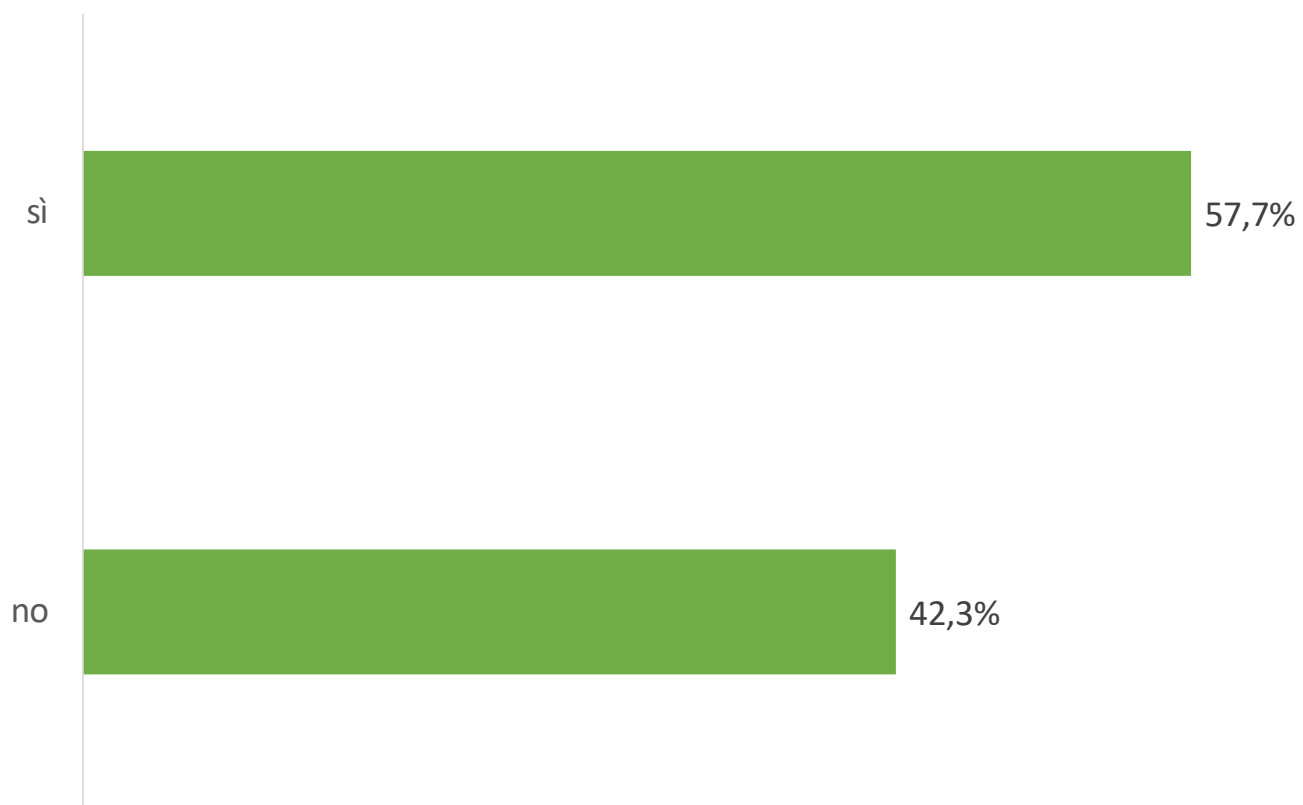
L'attenzione dei leader sul nucleare (TOT dichiarazioni su ambiente
N=52)



L'attenzione dei leader sui rigassificatori (TOT dichiarazioni su ambiente N=52)



L'attenzione dei leader sulle rinnovabili (TOT dichiarazioni su ambiente N=52)





«noi invece vogliamo un piano energetico basato sulle rinnovabili, perché hanno la funzione di abbassare il costo dell'energia ed è quello che vogliono le imprese e le famiglie italiane» (Tg1, 31/08/22)



«oggi qui per presentare una lista...che si batterà per un'Italia più giusta, più verde, più libera» (Tg3, 22/08/22)
«un piano per arrivare entro il 2030 all'80% di produzione energia rinnovabile in questo paese; esiste la possibilità di farlo, oggi occorre la volontà politica» (Tg1, 22/08/22)



«i rigassificatori sono necessari per questo periodo di transizione, non saranno la strategia futura che è quella delle rinnovabili, ma con la guerra di Putin all'Ucraina è necessario farli» (Tg2, 22/08/22)
«bisogna che il governo metta il tetto alle bollette con il disaccoppiamento tra fonti fossili e fonti rinnovabili» (Tg3, 28/08/22)



«in Italia rinnovabili, fuoriuscita dal gas russo e nuovi rigassificatori» (Tg2, 27/08/22)
«chiediamo a Giorgia Meloni di dire che nonostante la posizione del sindaco di Fratelli d'Italia di Piombino Meloni è patriota, oggi essere patrioti sull'energia significa dare il via libera al rigassificatore di Piombino» (Tg3, 30/08/22)



«la prima cosa che il nostro governo dovrà fare saranno far partire immediatamente come priorità assoluta i rigassificatori, i termovalizzatori, gli impianti per le energie rinnovabili, come vento, sole, idroelettrico, la ricerca per il nucleare pulito, senza il quale non ci sarà un futuro sostenibile» (Tg4, 21/08/22)



«il governo agisca e si aiutino le famiglie in difficoltà, poi naturalmente serve un piano energetico nazionale e che deve pensare anche al nucleare e a tutte le energie alternative, ma questo per il lungo termine» (Tg1, 27/08/22)

«i cambiamenti climatici sono una delle cause che provocheranno nuovi flussi migratori, insieme alle guerre, insieme al terrorismo, insieme alla fame, insieme alle malattie, ecco perché serve in Africa un vero piano Marshall dell'Europa» (Tg4, 2/09/22)



«investire sul nucleare pulito e sicuro, come fa il resto del mondo, superando l'ideologia del nostro paese; il nucleare, come le rinnovabili, come il gas, come l'eolico, come l'idroelettrico, deve far parte del pacchetto energetico italiano, altrimenti dipenderemo sempre dagli altri» (Tg2, 24/08/22)

«il nucleare fra sette anni darà i suoi frutti, estraiamo tutto il gas possibile, rigassifichiamo il più possibile» (Tg5, 4/09/22)



«i rigassificatori vanno fatti e fanno fatti nel tempo che è stato definito, perché noi ci dobbiamo liberare dalla dipendenza dal gas russo » (Tg5, 30/08/22)

«dividere il costo dell'elettricità da quello del gas, oggi che il gas sta a 700 e le rinnovabili stanno a 100 a te non conviene più legarlo, slegalo» (Tg5, 31/08/22)



«oggi abbiamo presentato il nostro piano per ridurre il costo dell'energia elettrica che è fondato su un fatto fondamentale che le energie rinnovabili sono agganciate al prezzo del gas, vanno sganciate in modo che si possa pagare di fatto la metà senza lo paghi lo Stato questi soldi» (Tg5, 23/08/22)

«facciamo il rigassificatore di Piombino, se no ci sarà il razionamento del gas» (Tg5, 26/08/22)



«se l'aereo privato lo aboliamo perché inquina, perché non aboliamo anche l'aereo normale?! Se la macchina privata inquina mandiamo tutti in autobus!» (Tg4, 30/08/22)

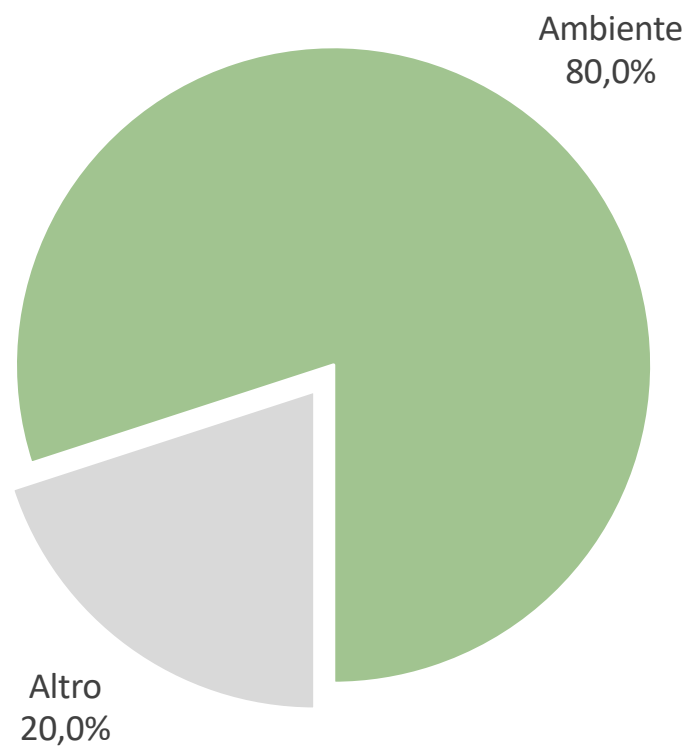


«noi dobbiamo piuttosto approfittare di questa crisi energetica per investire in fonti rinnovabili, sarebbe invece una iattura quella che invece viene proposta di ritornare alle fonti fossili, c'è addirittura chi parla di centrali a carbone e di nuove centrali nucleari» (Tg2, 31/08/22)

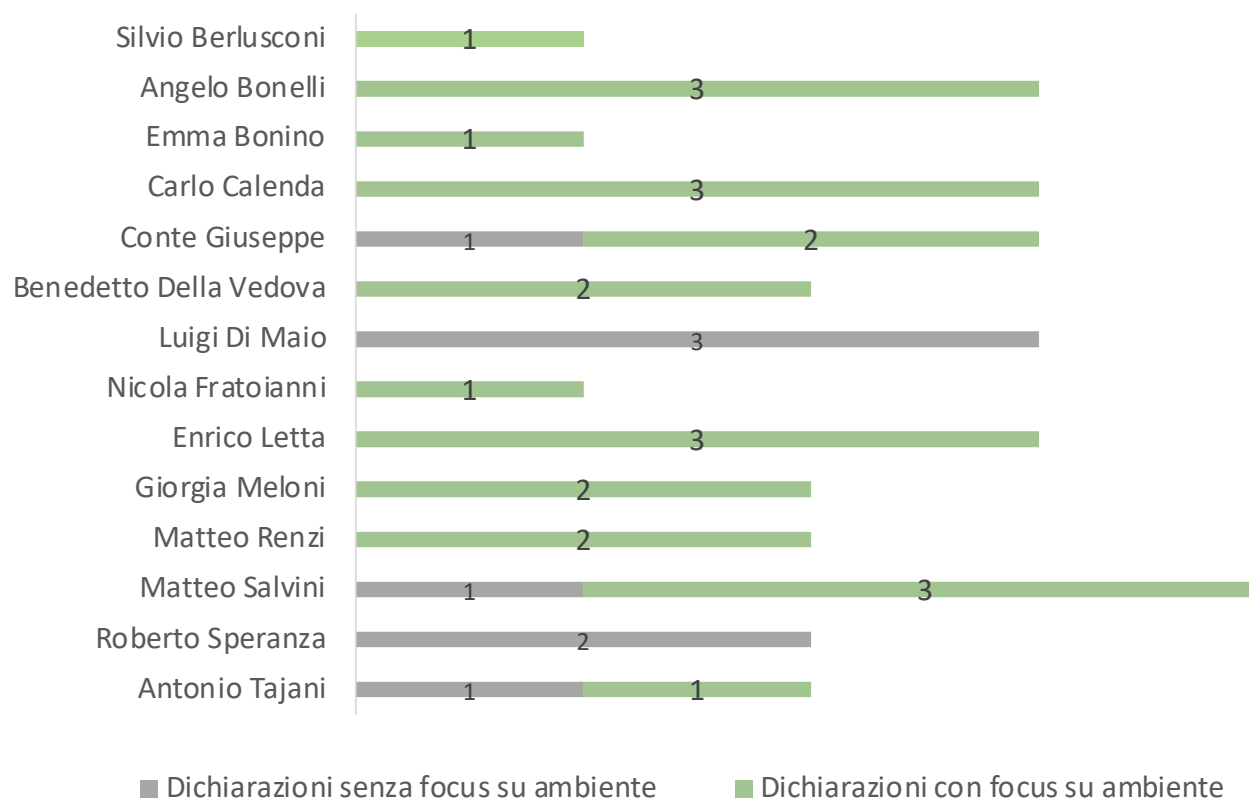
3. RISULTATI

3.2. L'INFORMAZIONE INTERMEDIATA: I TALK SHOW TV

Puntate in cui i leader ospiti parlano di ambiente (TOT N=25)

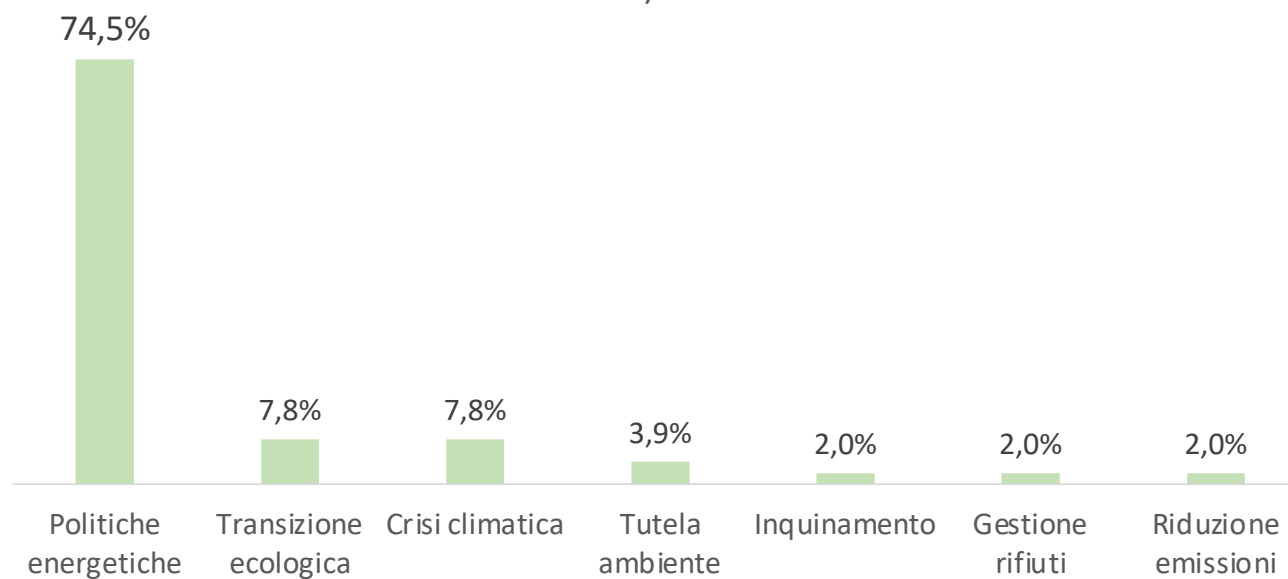


Distribuzione della partecipazione alle 25 puntate con e senza riferimenti a tematiche ambientali per leader (TOT N=32*)



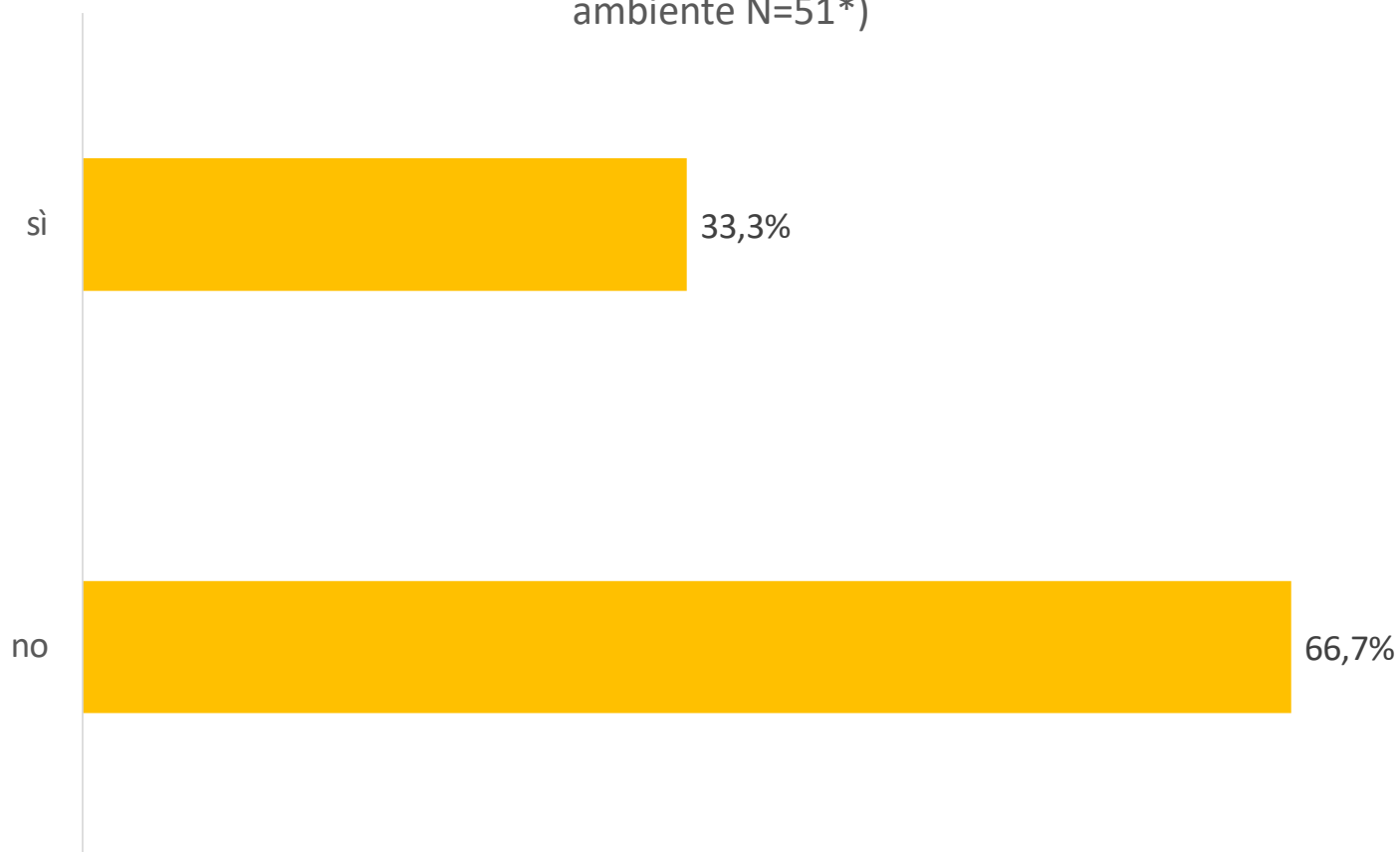
* La somma è >25 perché alcune puntate ospitano più di un leader

Distribuzione delle dichiarazioni sull'Ambiente per tematica (TOT N=51*)



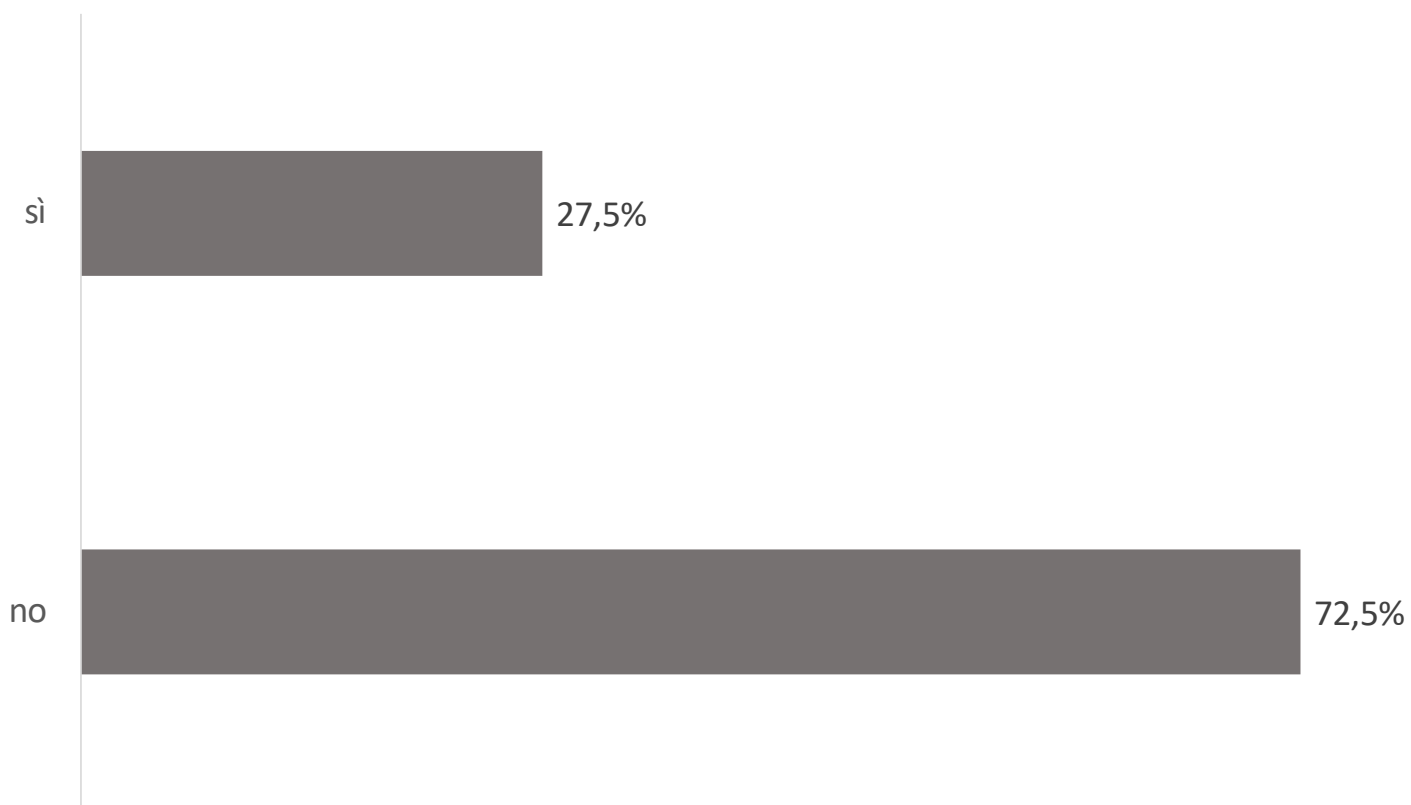
* La somma è >25 perché alcune puntate contengono più dichiarazioni

Dichiarazioni dei leader sul nucleare (TOT dichiarazioni su ambiente N=51*)



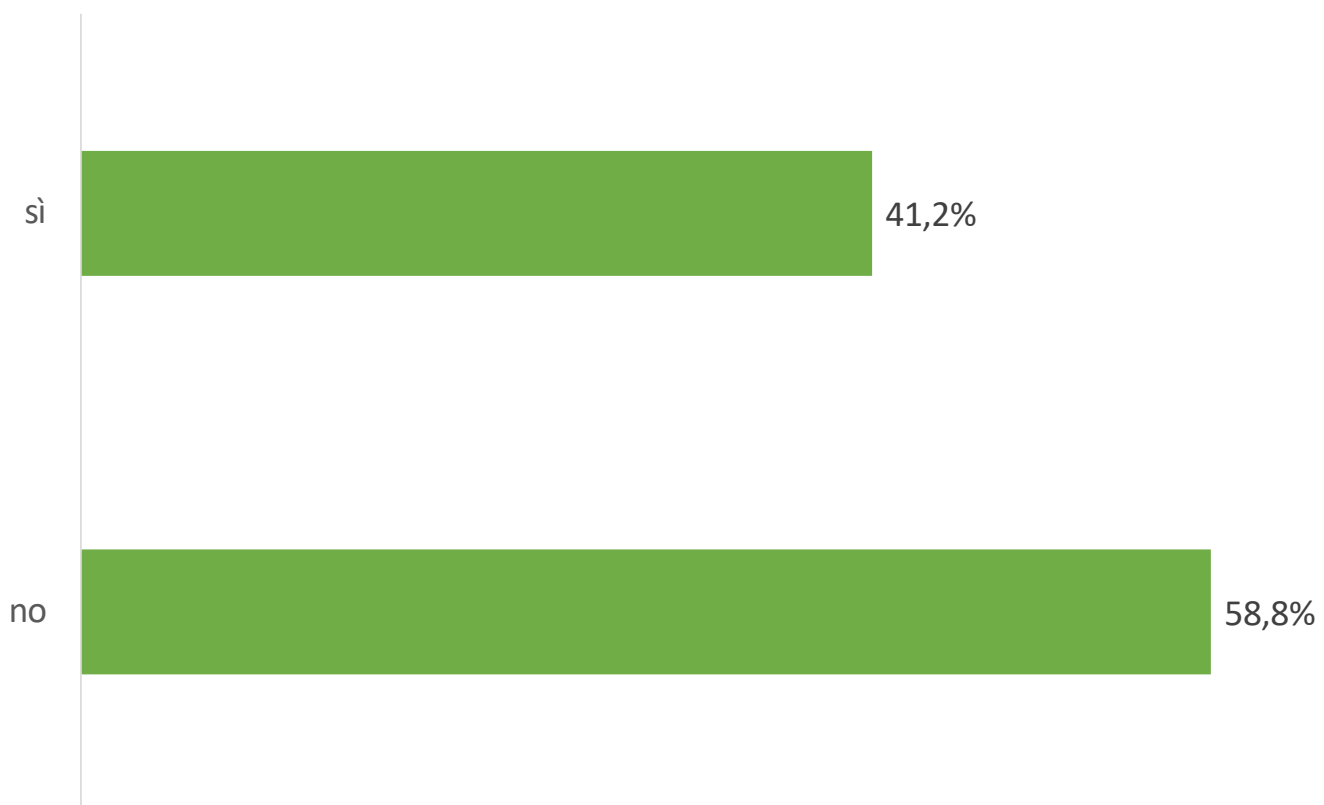
* La somma è >25 perché alcune puntate contengono più dichiarazioni

Dichiarazioni dei leader sui rigassificatori (TOT dichiarazioni su ambiente N=51*)



* La somma è >25 perché alcune puntate contengono più dichiarazioni

Dichiarazioni dei leader sulle rinnovabili (TOT dichiarazioni su ambiente N=51)



* La somma è >25 perché alcune puntate contengono più dichiarazioni



«il nucleare costa tantissimo, sta mandando a gambe all'aria tutti i piani della Francia e questa è una questione che non può essere proposta in Italia... quando si propone il nucleare, lo fa Calenda e lo fa Salvini, dovrebbero avere l'onestà di rivolgersi agli italiani, noi vogliamo il nucleare, le faremo in quei posti e dovrebbero dire anche quanto costa» (In Onda, La7, 30/08/22)

«la grande questione che è la crisi climatica oggi è una priorità fondamentale perché interessa anche le questioni di politica economica, industriale, territoriale, insomma è il futuro del quale dobbiamo occuparci» (Tg2 Post, 25/08/22)



«certo questo paese accumula ogni giorno un ritardo pazzesco... ogni volta diciamo che siamo in emergenza, ma che per fare questo ci vuole tempo, poi però non lo facciamo perché all'emergenza rispondiamo con quello che c'è già, con vecchie soluzioni» (In Onda, La7, 1/09/22)



«il Partito Democratico e i Verdi a livello europeo hanno fatto tutte le scelte insieme per Fitfor55, la lotta contro il cambiamento climatico... anche perché per me la questione ambientale è una delle più importanti di tutte le questioni che abbiamo davanti; stiamo facendo una campagna elettorale in un periodo di siccità, roghi, incendi; ci rendiamo conto di cosa vuol dire, che il nostro paese è completamente perso, come complessivamente il nostro mondo è perso, se non siamo in grado efficacemente di prendere delle decisioni in tempo; il fossile è nero, no!» (In Onda, La7, 22/08/22)



«ho qualche domanda prima di decidere: quanto costano? [ndr: gli impianti nucleari] Quanto tempo per costruirli? Quanto rendono? Come funzionano? Per esempio, hanno il raffreddamento ad acqua? Io penso che bisogna andare avanti nella ricerca e scegliere quando avremo dei dati più definitivi» (Mezz'ora in più, Rai3, 28/08/22)



«poi bisogna guardare al domani e al dopodomani; noi pensiamo che si debba fare tutto il possibile per sviluppare le energia rinnovabili che ci sono» (Tg2 Post, 23/08/22)



«dobbiamo dotarci di rigassificatori, di termovalorizzatori, di impianti per le energie rinnovabili, dobbiamo anche studiare il nucleare di quarta generazione, il nucleare pulito che anche l'Europa consiglia a tutti i suoi paesi» (Dritto e rovescio, Rete4, 01/09/22)



«la scelta del nucleare è una scelta inevitabile, lo ha detto l'Europa che non è inquinante; dobbiamo puntare su questa fonte energetica, così come fa la Francia, a naturalmente ci vorrà tempo per avere centrali dell'ultima generazione, ma dobbiamo cominciare a lavorare da subito; poi naturalmente serve aumentare l'estrazione del gas nel nostro paese, chiuderla con la stagione dei no, andiamo avanti con il nucleare, partiamo con maggiore importazione di gas da paesi differenti, puntiamo sulle energie rinnovabili, sull'energia solare, su ogni tipo, sui rigassificatori» (Tg2 Post, Rai2, 30/08/22)



«numero 1: sbloccare tutti gli impianti energetici che ad oggi sono bloccati dalla burocrazia, estrarre gas ad esempio nell'Adriatico perché altrimenti ce lo fregano i Croati e liberare tutti gli impianti fermi, i pannelli solari sui tetti, gli impianti fotovoltaici ed eolici e in prospettiva tornare a investire nel nucleare, energia nucleare pulita e sicura di ultima generazione come sta facendo tutto il mondo» (Dritto e rovescio, Rete4, 25/08/22)



«rigassificatori vanno fatti e vanno fatti nel tempo che è stato definito, perché noi ci dobbiamo liberare dalla dipendenza dal gas russo, se c'è modo, come io spero e sono pronta a verificare, di fare nello stesso tempo il rigassificatore non a Piombino, non si fa a Piombino, se non ci sono alternative per Piombino, per me l'approvvigionamento energetico italiano è una priorità ma bisognerà parlare molto seriamente del ruolo del comune e delle compensazioni che vanno al comune di Piombino» (Fuori dal coro, Rete4, 30/08/22)



«le energie rinnovabili sono intermittenti... l'energia non può essere accumulata; quindi non la puoi mettere da una parte e poi usarla... quindi tu devi avere un'energia fissa; il carbone è la più inquinante, il gas è meno inquinante; l'unica energia fissa a emissioni zero è il nucleare; in Corea del Sud hanno fatto adesso un certo numero di centrali a sette anni; per me possiamo anche non farle, dobbiamo sapere che quello che abbiamo firmato, cioè gli obiettivi ambientali, non li raggiungeremo mai»
(Carta Bianca, Rai3, 30/08/22)



«se dici di no agli impianti, se dici di no alle trivelle, se dici di no al rinnovabile, se dici di no all'estrazione del gas, se dici di no al TAP, alla fine la gente deve pagare il conto....gli unici che vogliono gli impianti e la nave rigassificatore a Piombino, come volevamo le trivelle, come volevamo lo sblocco delle rinnovabili siamo noi, insieme a Carlo Calenda» (Zona bianca, Rete4, 04/09/22)

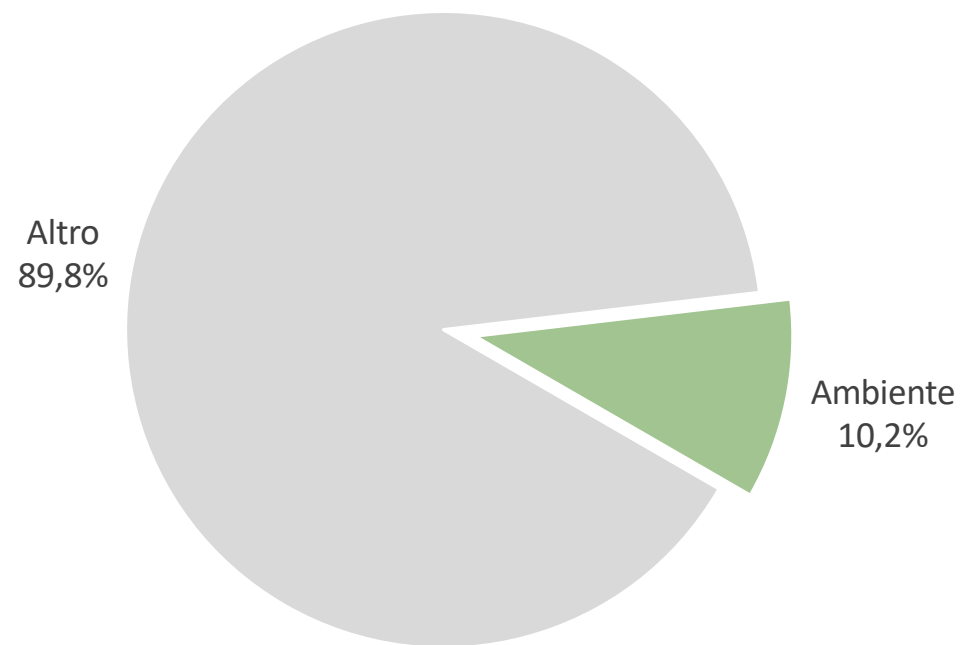


«abbiamo definito un'agenda per la transizione ecologica, abbiamo noi parlato prima dell'Europa del Green Deal» (Mezz'ora in più, Rai3, 21/08/22)

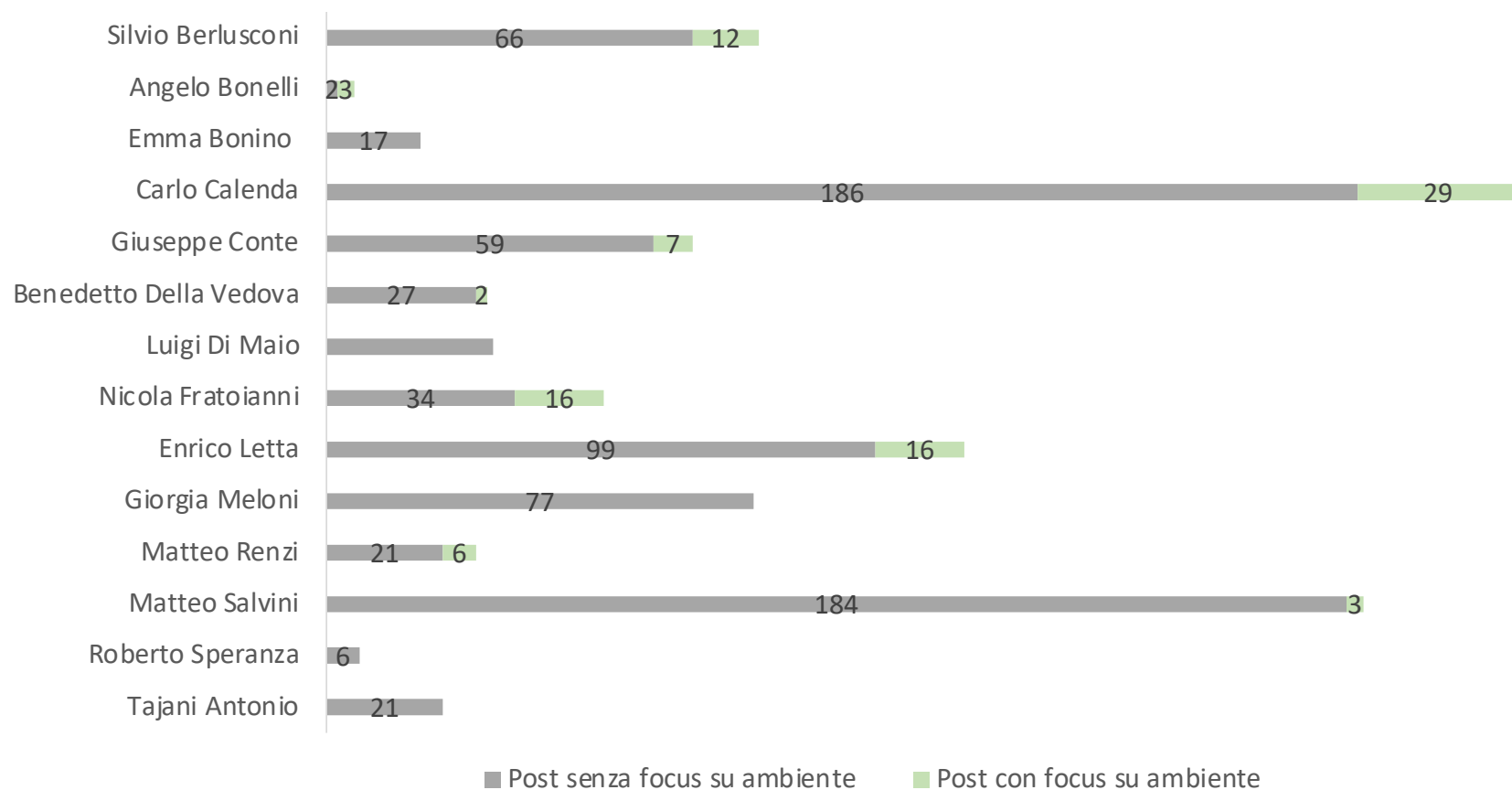
3. RISULTATI

3.3. L'INFORMAZIONE AUTODIRETTA: FACEBOOK

Argomento dei post (TOT N=923)

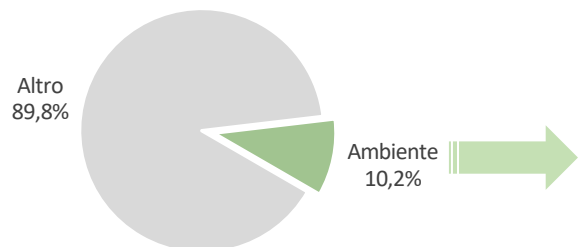


Distribuzione dei post con e senza riferimenti a tematiche ambientali per leader (TOT N=923)

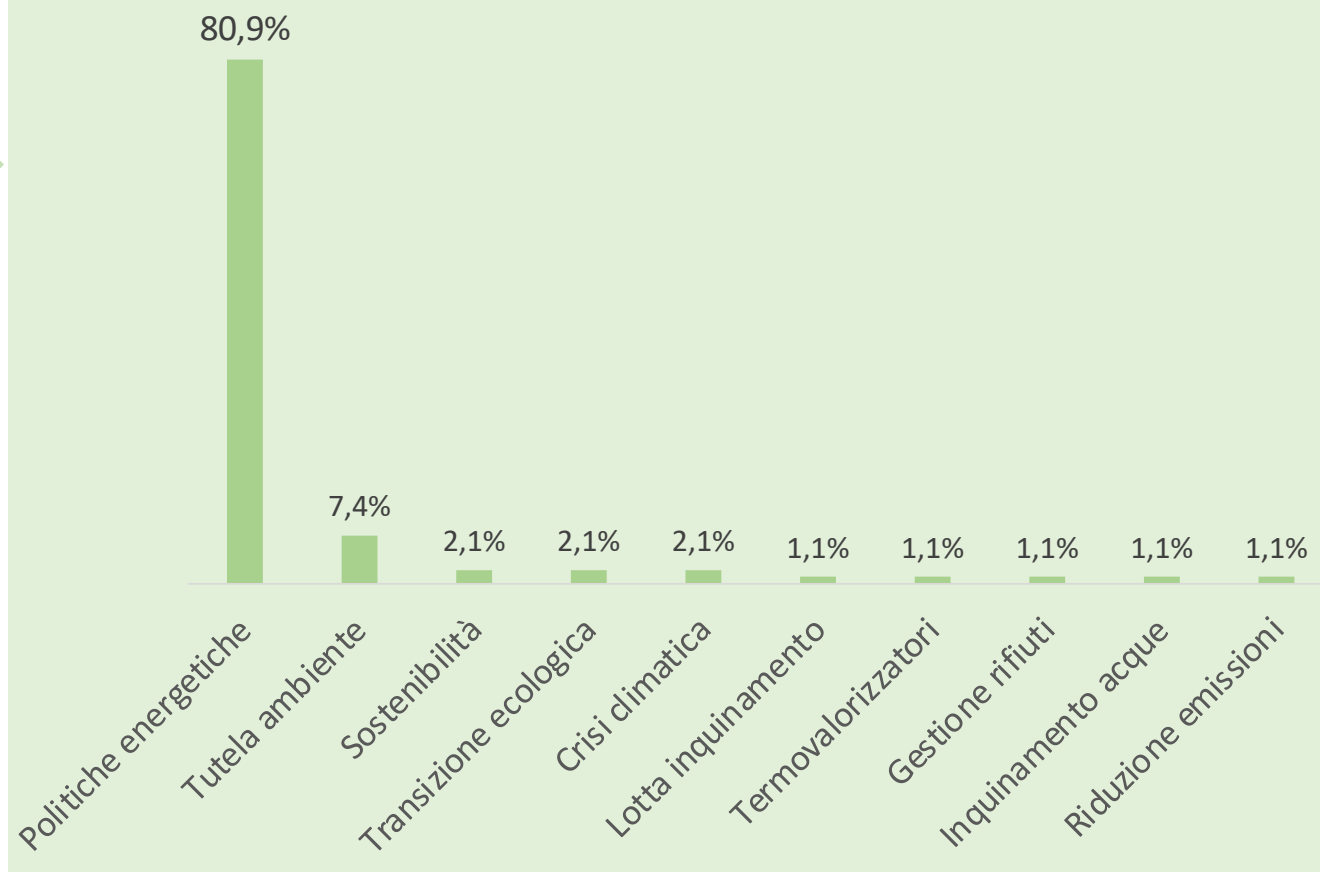


FACEBOOK : LE TEMATICHE AMBIENTALI NELLE DICHIARAZIONI DEI LEADER

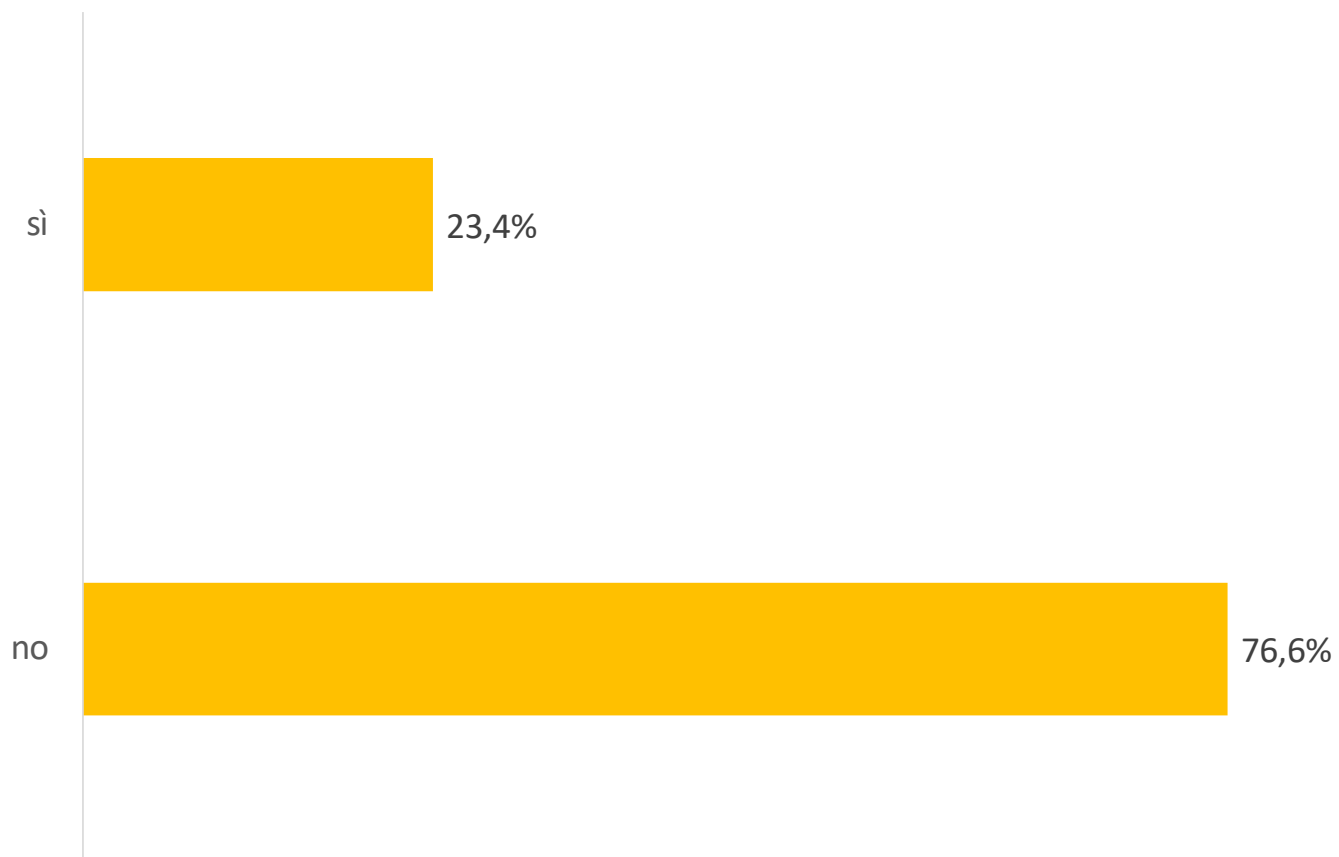
Argomento dei post (TOT N=923)



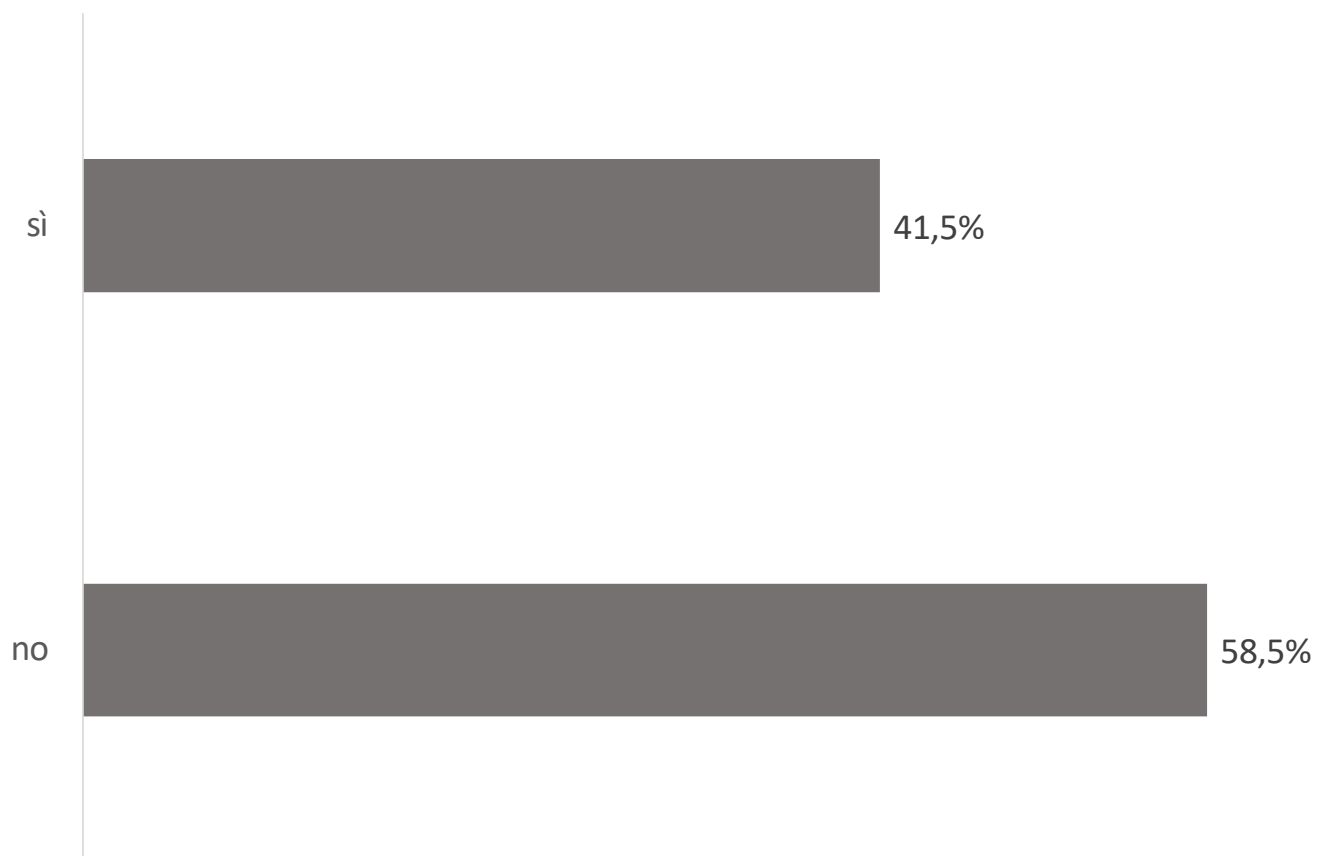
Post sull'Ambiente per tematica (TOT N=94)



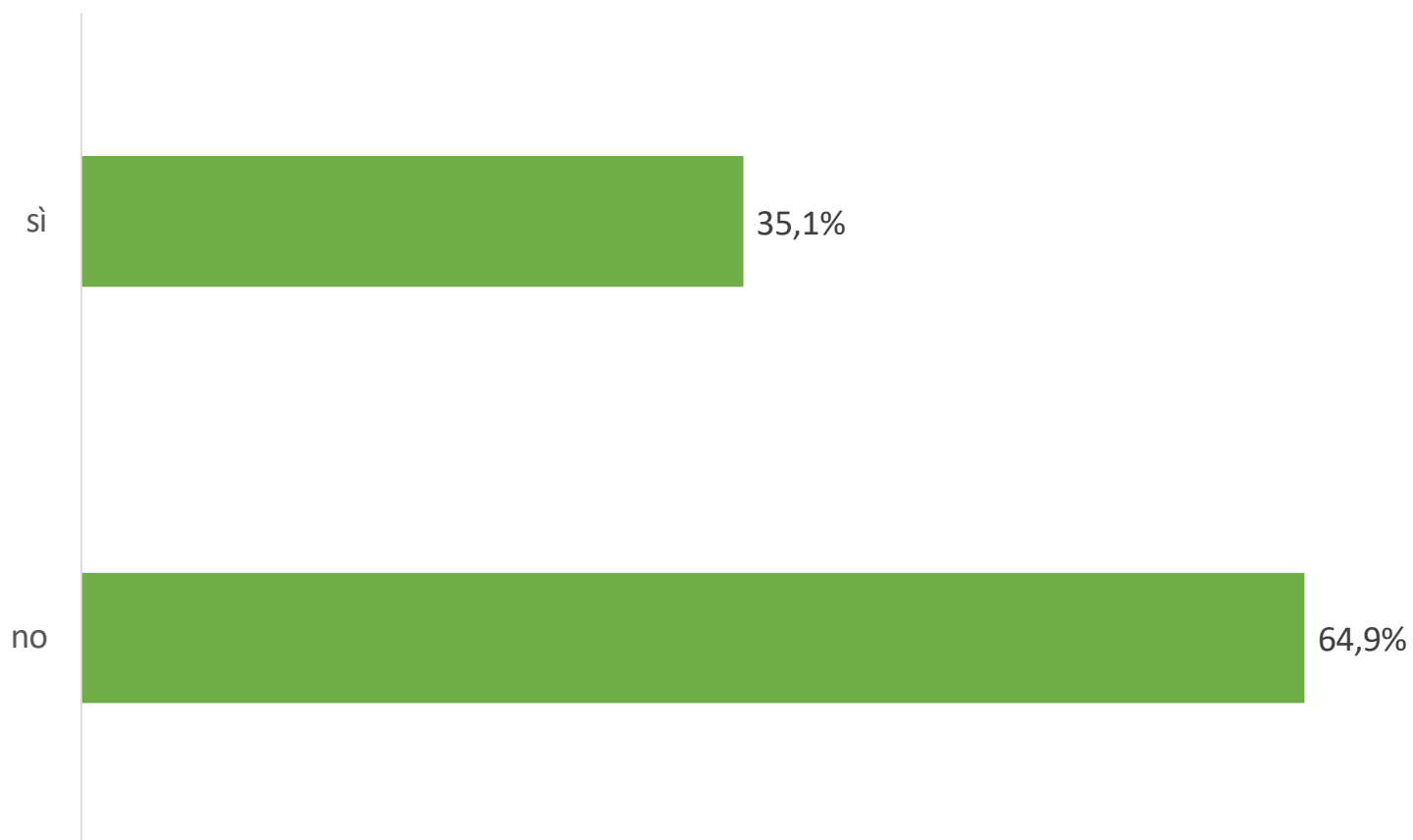
Post sul nucleare (TOT post su ambiente = 94)



Post sui rigassificatori (TOT post su ambiente = 94)



Post sulle rinnovabili (TOT post su ambiente = 94)





«ECCO DOVE CALENDIA E SALVINI REALIZZERANNO LE CENTRALI NUCLEARI. NON HANNO IL CORAGGIO DI DIRLO, FACCIAMO OPERAZIONE VERITÀ La nuova destra da Calenda , Salvini, Berlusconi e Meloni propone il nucleare, ma non hanno il coraggio di dire dove verranno realizzate le centrali e quanto costerà farle. Oggi facciamo operazione verità. I 40 Gw di Calenda costeranno non meno di 280 mld di €. Chi metterà i soldi ? 1 Gw di energia nucleare secondo i dati di costruzione delle centrali di Flammaville, Hinkley Point e Olkiluoto si aggira tra 7 e 10 mld di €. In Francia il nucleare e' pagato dallo stato ed oggi buona parte delle centrali francesi sono ferme per corrosione e siccità. Calenda e Salvini vogliono mettere le mani nelle tasche degli italiani. Noi puntiamo a soluzioni che possono dare una risposta non tra 15-20 anni ma immediata per abbassare il prezzo dell'energia e dare una risposta alla crisi climatica. Questa soluzione si chiama rinnovabili insieme a risparmio ed efficienza energetica. Coniugare giustizia sociale e ambientale e per questo abbiamo denunciato chi non ha pagato tassa su extraprofitti incassati dalle società energetiche che sono arrivati alla cifra stratosferica di 50 mld di € . Quei soldi vanno restituiti a famiglie e imprese (Facebook, 31/08/22)



«Più #rinnovabili. No #Fotovoltaico su ogni tetto. No #Stop all'utilizzo dei fossili. No Regole ai #JetPrivati. No Riduzione #allevamenti intensivi. No Stop al #ConsumoDiSuolo. No #Trasporto pubblico gratuito. No A tutte le proposte di #AlleanzaVerdiSinistra per risolvere la #CrisiClimatica gli altri dicono No. Chi sono quindi quelli del no? #climafreghisti» (Facebook, 30/08/22)



« [...] **Le 5 azioni contro il caro energia del PD** 1. Controllo dei prezzi dell'energia elettrica [...] 2. Un nuovo contratto "luce sociale" [...]. 3. Raddoppio del credito d'imposta per compensare gli extra-costi delle imprese per gas e elettricità a[...]. 4. Un grande piano nazionale di risparmio energetico, incentivando gli investimenti delle imprese in efficienza energetica, con l'ulteriore semplificazione delle procedure per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel quadro dell'accelerazione della transizione ecologica. Transizione che abbiamo messo come punto centrale del nostro programma. 5. Pressione a livello UE per l'introduzione di un tetto europeo al prezzo del gas [...] » (Facebook, 22/08/22); « Le nostre proposte realizzeranno l'agenda sociale che serve agli italiani: - riduzione tasse sul lavoro - lotta al caro energia, - impegni per i giovani, i diritti, l'ambiente » (Facebook, 31/08/2022)



«I fondi del PNRR sono risorse che servono alle nuove generazioni: dobbiamo investire quelle risorse e fare le riforme per rendere l'Italia un Paese che sappia resistere meglio alle crisi, creare crescita e buona occupazione. Sono fondi che servono ai più giovani: per la transizione digitale e per la riconversione ecologica. Sono fondi straordinari per fare cose straordinarie. La destra invece vorrebbe usare queste risorse straordinarie per fare cose ordinarie, cioè per coprire le spese correnti. Questo sarebbe un grande errore e un ennesimo enorme torto alle nuove generazioni.» (Facebook, 30/08/22)



«Bisogna realizzare il prima possibile i rigassificatori, dare nuovo impulso alle energie rinnovabili. E poi bisogna andare avanti anche sulla ricerca sul nucleare pulito, che costituisce il futuro dell'energia.» (Facebook, 27/08/22)

«Il nostro governo dovrà come primo provvedimento far ripartire tutto quello che le sinistre hanno bloccato per decenni: termovalorizzatori, rigassificatori, trivellazioni, energie rinnovabili e, soprattutto, la ricerca sul nucleare pulito.» (Facebook, 27/08/22)



«Io sono totalmente d'accordo con Elon Musk, il nucleare di ultima generazione è la fonte energetica più pulita e sicura. Letta e Conte invece, come sempre, sanno solo dire no. Voi come la pensate? #25settebrevotoLega, io ci #credo!» (Facebook, 27/08/22)



«1) sospensione ETS; 2) sganciamento prezzo rinnovabili; 3) 10 mld su energivore e gasivore; 4) rigassificatore Piombino; 5) estendere sostegni in essere. Per parlare concretamente. Condividi?» (Facebook, 30/08/22)



«Insieme a Carlo Calenda pensiamo che la questione energetica sia LA questione che più sta impattando sulla vita delle famiglie e delle imprese. Bisogna dire SI agli impianti, necessari. Lo dicevamo ieri in Salento per il TAP o in Basilicata per Tempa Rossa o a Ravenna per le trivelle. Lo diciamo oggi a Piombino. E per questo stiamo organizzando una iniziativa speciale: mercoledì 7 settembre ci collegheremo tutti insieme da varie zone d'Italia contro la cultura del NO a Tutto. Per noi fare campagna elettorale significa avanzare proposte precise e serie. E avere il coraggio di difenderle contro chi vive di sondaggi e populismo. #ItaliaSulSerio» (Facebook, 27/08/22)



«Lasciamoci alle spalle carbone, petrolio e fonti fossili: realtà industriali come Mater Biotech in Veneto dimostrano che si può produrre e creare energia con le rinnovabili, tagliando le emissioni inquinanti subito del 60% e creare posti di lavoro: 80 dipendenti e 200 di indotto partendo da uno stabilimento che era dismesso. Il futuro è oggi!» (Facebook, 30/08/22)

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Le tematiche ambientali sono presenti nei primi 15 giorni di campagna elettorale dei 14 leader monitorati, ma con rilevanza diversa,

a seconda del *medium*:

- nei TG e nei post di Facebook: l'ambiente è presente poco più del 10% delle dichiarazioni dei leader;
- nei talk show TV: l'ambiente è argomento, in molti casi solo citato, di una percentuale elevata di puntate (80%), per via di una tendenza diffusa da parte dei diversi conduttori a immettere nel dibattito questioni relative alla crisi energetica e al caro bollette, sollecitando da parte dei leader risposte che andando oltre alle proposte di natura strettamente economica fanno riferimento ad aspetti di politiche energetiche di più ampio respiro;

a seconda dei *leader*:

- alcuni leader fanno con maggior frequenza riferimento alle questioni ambientali, siano essi riferimenti incidentali, siano essi riferimenti di natura più esclusivamente green;
- tra i leader, non sorprendentemente, Angelo Bonelli si caratterizza per una comunicazione più ambientale di altri;
- altri, inclusi Fratoianni, Berlusconi, Calenda e Salvini fanno riferimento alle tematiche verdi, anche se meno frequentemente, soprattutto in relazione all'energia e in proporzione diversa a seconda del *medium* analizzato;
- infine ci sono i leader che intervengono o citano temi ambientali in maniera più risibile quali Di Maio, Speranza, Tajani, Bonino.
- I temi ambientali sono visibili nella campagna elettorale di Letta e questo emerge sia dal fatto che il leader li introduce nella comunicazione auto-diretta su FB (con 16 su 99 post dedicati) sia dal fatto che non si limita ad affrontare il tema al traino dell'agenda sulla crisi energetica, come risultata evidente dalla comunicazione FB e nei talk show TV, dove la questione dell'ambiente emerge nella sua autonomia, anche in relazione alla crisi climatica, e non solo in connessione con la questione del costo dell'energia.
- viceversa, i temi ambientali non sembrano una delle priorità della campagna elettorale di Meloni, che di fatto non dedica, nel campione monitorato, attenzione su Facebook alle questioni green, e quando li affronta nei talk show TV così come nei TG lo fa in relazione alle soluzioni possibili alla crisi energetica.

Fatte salve queste differenze, la tematica nella quale si declina il discorso sull'ambiente è prevalentemente quella delle politiche energetiche, a traino della crisi energetica che emerge entro il *frame* dominante dal 'caro gas/caro bollette' e che si focalizza più su questioni di fattibilità (burocrazia, tempi di realizzazione e costi delle varie tipologie di impianti energetici) e molto meno sull'impatto ambientale.

Il riferimento al nucleare e ai rigassificatori (in particolare rigassificatore di Piombino) è meno presente rispetto all'attenzione per le energie rinnovabili.

Gli altri temi ambientali sono poco presenti, soprattutto nei TG. Tra questi: crisi climatica, tutela ambientale come valore generale, riduzione emissioni e gestione rifiuti.



MONITORAGGIO
DEI TEMI
AMBIENTALI
NEI PRIMI 15
GIORNI DI
CAMPAGNA
ELETTORALE
DEI PRINCIPALI
LEADER POLITICI
IN TV E SU
FACEBOOK

Informazioni e contatti

mmarchese@osservatorio.it
mazzalini@osservatorio.it